



## SVFAB ANALISI DETTAGLIATA

2017-02-24 Trumps Krieg

Trasmissione: SRF Tagesschau-Sendung | 2017-02-24 | Analizzato il: 2026-05-19 16:03

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Masstab: Art. 4 RTVG

### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.3/10**

*Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

0 = equilibrato, 10 = fortemente unilaterale/manipolativo

## SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo il Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES 2024) è un sondaggio accademico condotto su 609 politologi in 31 paesi. Ogni partito viene classificato su una scala da 0 (estrema sinistra) a 10 (estrema destra).

Partito	Verdi	PS	PVL	Alleanza del Centro	PEV	PLR	UDC
CHES	1.13	1.67	3.60	5.47	5.64	7.67	9.00
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è rappresentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza tra il favoritismo medio verso i partiti di sinistra rispetto a quelli di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

### TENDENZA (S - D)

**3.2 / 10**

*Favorevole alla sinistra*

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — [chesdata.eu](https://chesdata.eu) | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Valori soglia: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione serve alla classificazione politica e non confluisce nel punteggio complessivo.



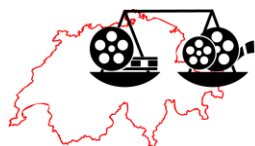
## PANORAMA POLITICO

La Svizzera è una democrazia consociativa. Il Consiglio federale (7 seggi) è composto secondo la formula magica: UDC 2, PS 2, PLR 2, Alleanza del Centro 1. Non esiste una classica divisione governo/opposizione — tutti i grandi partiti sono rappresentati nell'esecutivo. I conflitti politici non si sviluppano quindi lungo un asse governo-opposizione, bensì tra i partiti in parlamento e nelle votazioni popolari.

Partito	CHES S-D	Seggi CN	Governo/Opposizione	Posizione centrale
UDC	8.0	62	Governo (2 CF)	Limitare la migrazione, sovranità, riduzione dello Stato
PS	2.5	41	Governo (2 CF)	Stato sociale, redistribuzione, migrazione aperta
PLR	6.5	28	Governo (2 CF)	Libertà economica, Stato snello, via bilaterale
Alleanza del Centro	5.0	29	Governo (1 CF)	Pragmatismo, sgravio per le famiglie, stabilizzazione UE
Verdi	2.0	23	Opposizione	Protezione del clima, redistribuzione, disarmo
PVL	4.0	10	Opposizione	Economia verde, migrazione liberale, avvicinamento all'UE
PEV	5.5	2	Opposizione	Valori cristiani, posizioni di centro

Le principali linee di conflitto si sviluppano tra l'UDC e il resto dello spettro politico nelle questioni di migrazione e UE. L'iniziativa No-Billag (contesto di questa trasmissione: 2017) polarizza attorno alla questione del valore dei media di servizio pubblico. La fiducia nei media e il ruolo dei media alternativi/social network sono oggetto di controversia nella società. La questione se SRF sia strutturalmente influenzato dalla sinistra è un punto di conflitto permanente tra l'UDC e il servizio pubblico radiotelevisivo.

SRF è il servizio pubblico radiotelevisivo della Svizzera, finanziato tramite canoni di ricezione (allora Billag, oggi Serafe) e tenuto alla correttezza dei contenuti, alla pluralità delle opinioni e all'equilibrio ai sensi dell'art. 4 LRTV. L'Arena è il principale formato di discussione politica di SRF ed è regolarmente accusata di parzialità, in particolare da parte dell'UDC. Il mandato di servizio pubblico obbliga SRF a una particolare cura nella rappresentazione di posizioni politiche controverse.



## CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
UDC	-2	Ca. 27:00 Ruchti: "I media sono di sinistra" — la posizione dell'UDC (critica ai media, richiesta di equilibrio) è rappresentata da Zanetti, ma viene ripetutamente inquadrata come opinione individuale. Schawinski contraddice direttamente: "Non è assolutamente vero" (27:46) senza prove. La critica dell'UDC alla copertura di SRF (Inside Bundeshaus, Kassensturz) viene menzionata, ma non verificata nel merito. La posizione programmatica (i media devono essere equilibrati, critica a SRF) è parzialmente rappresentata, ma sistematicamente relativizzata.
PS	0	Non presente come partito. Tematicamente non rilevante.
PLR	0	Non presente come partito.
Alleanza del Centro	0	Non presente come partito.
Verdi	0	Non presente come partito.
PVL	0	Non presente come partito.
PEV	0	Non presente come partito.

### Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: PS/PLR/Alleanza del Centro/Verdi/PVL/PEV (punteggio 0 — non presenti, quindi nessuna distorsione)
- Distorsione più marcata: UDC (punteggio -2)
- Scostamento medio da 0: 0.3
- Conclusione: La trasmissione non è un classico dibattito di politica partitica, bensì un dibattito sui media. L'unica posizione partitica rilevante è quella dell'UDC (critica ai media), rappresentata da Zanetti. Questa viene sì lasciata esprimere, ma Schawinski vi si oppone ripetutamente in modo diretto ed emotivo, senza che la critica dell'UDC venga verificata nel merito su casi concreti (Inside Bundeshaus, Kassensturz). La trasmissione stessa è parte dell'oggetto della critica, il che genera un conflitto di interessi strutturale.



## CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

### Dati della trasmissione

- Titolo: SRF Arena — "Possiamo ancora fidarci dei media?"
- Data: 24.02.2017
- Moderatore: Jonas Breuer
- Persone intervistate:

Attori	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Roger Schawinski	Giornalista, imprenditore mediatico, Radio 1	Apartitico, liberal-sinistra	Centro-sinistra
Claudio Zanetti	Consigliere nazionale	UDC	Destra
Karin Müller	Caporedattrice TeleBasel	Apartitica, settore mediatico	Centro
Daniele Ganser	Pubblicista, storico	Apartitico, critico del sistema	Difficile da classificare
Markus Spillmann	Presidente Consiglio svizzero della stampa, ex-NZZ	Apartitico, settore mediatico	Centro-destra
Vincent Augustin	Presidente AIEP	Apartitico, autorità di vigilanza	Neutrale (istituzionale)
Remo Ruchti	Ospite del pubblico	Vicino all'UDC (dal contesto)	Destra
Paul von Wartburg	Ospite del pubblico	Sconosciuto	Sconosciuto
Signora Büchi	Ospite del pubblico	Sconosciuto	Sconosciuto
Signor Bossert	Ospite del pubblico	Sconosciuto	Sconosciuto

### Tema principale

La trasmissione discute se i media classici siano ancora degni di fiducia, sullo sfondo della critica ai media di Trump, dell'utilizzo dei media alternativi da parte di Ganser e della critica dell'UDC a SRF.



## CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

### Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

#### 1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

##### Esperto 1: Roger Schawinski — Giornalista, imprenditore mediatico

Indicatore temporale	02:01
Affermazione	"Chi dice questo è in realtà contro la democrazia."
Classificazione	Schawinski è un imprenditore mediatico con un diretto interesse economico nella legittimità dei media classici. È un concorrente di SRF nel mercato radiofonico (Radio 1). La sua valutazione sulla credibilità dei media è strutturalmente di parte.
Voce contraria mancante	Un esperto di scienze della comunicazione senza interessi propri nel settore mediatico.

#### Verifica approfondita delle fonti:

(a) **FINANZIAMENTO:** Privato (Radio 1, proprie imprese mediatiche). Diretto interesse economico nella legittimità dei media classici e nella delegittimazione dei media alternativi.

(b) **MANDATO:** Non compatibile con una valutazione neutrale. Schawinski è un operatore di mercato che giudica la qualità del proprio segmento di mercato.

D1 Conflitto di interessi: -2 — Diretto interesse economico nella legittimità dei media

D2 Rischio personale: -1 — Nessuno svantaggio personale dalla sua posizione; piuttosto un guadagno reputazionale

D3 Competenza professionale: +1 — Decenni di esperienza nei media, ma non è un ricercatore accademico dei media

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione pro-media coerente nel tempo

D5 Emotivizzazione vs. dati: -1 — Ripetutamente emotivo ("bugie stupide", "ridicolo"), pochi dati

D6 Livello della fonte: 0 — Secondario (valutazione propria, nessuna fonte primaria)

**TOTALE: -2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO**

(c) **COMPETENZA PROFESSIONALE:** Viene inquadrato come giornalista esperto in modo neutrale, ma è strutturalmente di parte in quanto imprenditore mediatico.

##### Esperto 2: Markus Spillmann — Presidente Consiglio svizzero della stampa, ex-caporedattore NZZ

Indicatore temporale	21:47
Affermazione	"In linea di principio credo che esistano delle regole del gioco."
Classificazione	Spillmann è presidente del Consiglio della stampa — un'istituzione di autoregolamentazione del settore mediatico. Ha un interesse istituzionale a difendere la credibilità e la capacità di autoregolamentazione dei media.



**Voce contraria  
mancante**

Un critico esterno dei media senza legami istituzionali con il settore mediatico.

**Verifica approfondita delle fonti:**

**(a) FINANZIAMENTO:** Il Consiglio della stampa è finanziato dalle associazioni degli editori e dei giornalisti — quindi dal settore mediatico stesso. Conflitto di interessi strutturale nella valutazione della qualità dei media.

**(b) MANDATO:** Non compatibile con una valutazione neutrale. Il Consiglio della stampa è un'istituzione di autoregolamentazione; il suo interesse istituzionale è la difesa della capacità di autoregolamentazione del settore.

D1 Conflitto di interessi: -2 — Istituzionalmente legato alla legittimità dei media

D2 Rischio personale: -1 — Nessuno svantaggio personale dalla posizione pro-media

D3 Competenza professionale: +2 — Lunga esperienza come caporedattore NZZ, presidente del Consiglio della stampa

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — Più obiettivo di Schawinski, ma anche senza dati

D6 Livello della fonte: 0 — Secondario

**TOTALE: +1 → SEMAFORO FONTE: GIALLO**

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** Viene inquadrato come esperto di vigilanza neutrale, ma è istituzionalmente parte del settore mediatico.

**Esperto 3: Vincent Augustin — Presidente AIEP**

<b>Indicatore temporale</b>	19:33
<b>Affermazione</b>	"Si dovrebbe poter fidarsi di loro."
<b>Classificazione</b>	Augustin è presidente dell'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva. È effettivamente più indipendente sul piano istituzionale rispetto a Schawinski e Spillmann, ma è allo stesso tempo ospite della trasmissione sulla quale dovrebbe pronunciarsi in caso di ricorso — un evidente conflitto di interessi che lui stesso menziona (22:49).

**Verifica approfondita delle fonti:**

**(a) FINANZIAMENTO:** Statale (UFCOM). Istituzionalmente indipendente dal settore mediatico.

**(b) MANDATO:** Fondamentalmente compatibile con una valutazione neutrale, ma compromesso dalla partecipazione alla trasmissione.

D1 Conflitto di interessi: 0 — Istituzionalmente indipendente, ma compromesso dalla partecipazione alla trasmissione

D2 Rischio personale: 0 — Neutrale

D3 Competenza professionale: +2 — Competenza giuridica nel diritto radiotelevisivo

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione istituzionale coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2 — Obiettivo, giuridicamente preciso

D6 Livello della fonte: +1 — Primario (propria prassi giuridica)

**TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE**

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** Augustin è l'ospite più credibile, ma la sua partecipazione alla trasmissione sulla quale dovrebbe pronunciarsi è problematica.

*Gruppi di esperti mancanti:*

- Esperto/a di scienze della comunicazione con ricerca empirica sul bias mediatico
- Economista dei media sulle strutture proprietarie e le dipendenze economiche
- Rappresentante/a dell'iniziativa No-Billag (centrale nel contesto del 2017)

**Semaforo fonte per i partecipanti:**

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
-------	----	----	----	----	----	----	--------	----------



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

Roger Schawinski — Giornalista, imprenditore mediatico	-2	-1	+1	+1	-1	0	-2	<b>GIALLO</b>
Markus Spillmann — Presidente Consiglio svizzero della stampa, ex-caporedattore NZZ	-2	-1	+2	+1	+1	0	+1	<b>GIALLO</b>
Vincent Augustin — Presidente AIEP	0	0	+2	+1	+2	+1	+6	<b>VERDE</b>

*Sintesi:*

<b>Esperto</b>	<b>Semaforo fonte</b>	<b>Problema principale</b>
Schawinski	GIALLO	Conflitto di interessi strutturale come imprenditore mediatico
Spillmann	GIALLO	Istituzionalmente legato al settore mediatico (Consiglio della stampa)
Augustin	VERDE	Compromesso dalla partecipazione alla trasmissione
Müller	GIALLO	Imprenditrice mediatica (TeleBasel), interesse proprio
Ganser	GIALLO	Critico del sistema, ma metodologicamente attaccabile



## 2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica delle voci)

### Fonte 1: "131 bugie in un mese" — fact-check su Trump

Indicatore temporale

02:37

Affermazione

"Ha fatto, misurato, 131 bugie in un mese, da quando è presidente."

**(a) Finanziamento e titolarità:** Non indicato. Schawinski non cita alcuna fonte.

**(b) Conflitto di interessi strutturale:** Schawinski utilizza questo numero come argomento contro Trump, senza spiegare la metodologia del conteggio (Cosa vale come "bugia"? Chi ha contato? Secondo quali criteri?).

**(c) Manca una fonte che documenti una visione contraria:** Sì — nessuna fonte che metta in discussione la metodologia del conteggio delle bugie.

Voce 1:

Indicatore temporale: 02:37

Affermazione: "Ha fatto, misurato, 131 bugie in un mese."

Marcatore verbale: "misurato" (implica oggettività senza indicazione della fonte)

Fonte primaria presente: No — punto di penalità (+1)

### Fonte 2: Filmato SRF Trump/Electoral College

Indicatore temporale

06:54

Affermazione

Estratto di un'intervista a Trump in cui Trump cita cifre errate sui grandi elettori.

**(a) Finanziamento:** SRF (servizio pubblico). La trasmissione sceglie autonomamente quali dichiarazioni di Trump mostrare.

**(b) Conflitto di interessi strutturale:** SRF sceglie estratti che presentano Trump come bugiardo. Nessun estratto mostra Trump in un contesto positivo o oggettivo.

**(c) Fonte contraria mancante:** Nessun estratto che documenti le affermazioni corrette di Trump o la sua critica ai media in modo obiettivo.

### Fonte 3: Filmato SRF sulle proprie linee guida editoriali

Indicatore temporale

42:51

Affermazione

"I giornalisti di SRF riferiscono in modo corretto... Prerequisito per una pubblicazione sono due fonti concordanti e indipendenti l'una dall'altra."

**(a) Finanziamento:** SRF stessa — la trasmissione cita le proprie linee guida come prova di qualità.

**(b) Conflitto di interessi strutturale:** Conflitto di interessi massimo. SRF si presenta come garante della qualità in una trasmissione in cui la sua qualità è oggetto di discussione.

**(c) Fonte contraria mancante:** Nessuna verifica esterna delle linee guida di SRF; nessun caso in cui le linee guida siano state violate (ad eccezione del caso Kassensturz citato da Zanetti, che non viene approfondito).



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

Voce 2:

Indicatore temporale: 44:00

Affermazione: Zanetti sostiene che nella trasmissione "Inside Bundeshaus" siano state fatte affermazioni su cui l'UDC non ha potuto prendere posizione.

Marcatore verbale: "semplicemente non avrebbe potuto prendere posizione" (senza prova)

Fonte primaria presente: No — punto di penalità (+1)

*Sintesi: La selezione delle fonti è strutturalmente unilaterale: SRF cita se stessa come prova di qualità, gli estratti di Trump vengono scelti selettivamente e le affermazioni numeriche (131 bugie) vengono utilizzate senza indicazione della fonte. Due punti per voci non verificate (+2 punti di penalità). Punteggio complessivo con punti di penalità: 6/10.*



### 3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tempo di parola stimato:

- Roger Schawinski (pro-media, liberal-sinistra): (26%)
- Claudio Zanetti (UDC, critica ai media destra): (14%)
- Daniele Ganser (critico del sistema, media alternativi): (17%)
- Karin Müller (pro-media, settore mediatico): (9%)
- Markus Spillmann (pro-media, Consiglio della stampa): (9%)
- Vincent Augustin (AIEP, istituzionale): (7%)
- Moderatore Breuer: (11%)
- Ospiti del pubblico: (7%)

*Sintesi: Le voci pro-media (Schawinski, Müller, Spillmann, Augustin) raccolgono circa il 51% del tempo di parola. Le voci critiche verso i media (Zanetti, Ganser, Ruchti) raccolgono circa il 38%. Lo squilibrio è moderato, ma strutturale: quattro ospiti pro-media si contrappongono a due critici dei media, il che amplifica l'asimmetria nel tempo di parola.*



#### 4. OMISSIONI (Selective Omission)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

##### Omissione 1: Dipendenze economiche dei media

###### Contesto

La questione della fiducia nei media viene ridotta esclusivamente all'etica giornalistica e alla parzialità politica. La dipendenza dagli inserzionisti, le strutture proprietarie e i conflitti di interesse economici dei media non vengono tematizzati.

Rilevante in: Intera trasmissione

###### Effetto

Si crea l'impressione che la qualità dei media sia esclusivamente una questione di etica professionale e autoregolamentazione — le dipendenze economiche strutturali rimangono invisibili.

##### Omissione 2: Verifica concreta della critica dell'UDC a SRF

###### Contesto

Zanetti cita casi concreti (Inside Bundeshaus, Kassensturz, contributo Glarner). Questi non vengono verificati nel merito, ma rimandati all'AIEP.

Rilevante in: 29:07, 44:00, 44:50

###### Effetto

La critica ai media da destra viene proceduralizzata ("faccia ricorso") invece di essere affrontata nel merito. Si crea l'impressione che la critica sia infondata, senza che venga verificata.

##### Omissione 3: Contesto No-Billag

###### Contesto

La trasmissione si svolge nel 2017, quando l'iniziativa No-Billag è all'orizzonte. Questa questione esistenziale per SRF non viene tematizzata, sebbene plasmi fondamentalmente il contesto del dibattito sui media.

Rilevante in: Intera trasmissione

###### Effetto

SRF discute la propria credibilità senza nominare il contesto politico (No-Billag) in cui si svolge questo dibattito — il che occulta un conflitto di interessi.

*Sintesi: La trasmissione omette sistematicamente le prospettive che graverebbero strutturalmente su SRF: le dipendenze economiche, la verifica nel merito della critica ai media e il contesto No-Billag.*

#### Voci mancanti

- Esperto/a di scienze della comunicazione (università): Avrebbe apportato ricerca empirica su bias mediatico, fiducia nei media e agenda-setting.
- Economista dei media: Avrebbe analizzato le dipendenze economiche dei media (inserzionisti, strutture proprietarie, concentrazione).
- Rappresentante/a di un'organizzazione per i diritti civili: Avrebbe apportato la dimensione dello Stato di sorveglianza e le questioni sulla libertà di stampa.
- Esperto/a internazionale dei media: Avrebbe inquadrato il panorama mediatico svizzero in confronto con BBC, ARD, ORF.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

- Rappresentante/a dell'iniziativa No-Billag: Avrebbe apportato la critica strutturale al modello dei canoni (altamente rilevante nel contesto del 2017).
- Sociologo/a sulle bolle di filtraggio: Avrebbe inquadrato scientificamente la dimensione algoritmica dei social media.
- Rappresentante/a di media svizzeri alternativi (es. Infosperber, Republik): Avrebbe apportato una prospettiva differenziata al di là del mainstream vs. teoria del complotto.



## 5. MANIPOLAZIONE DEI NUMERI

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

I dati completi comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

### Risultato 1: "131 bugie in un mese"

Indicatore temporale

02:37

Numero: "Ha fatto, misurato, 131 bugie in un mese, da quando è presidente. Quindi circa quattro al giorno."

Dimensioni:

- (a) Valore assoluto: 131 — mostrato
- (b) Quota: Non mostrata (quota sul totale delle dichiarazioni? Quota sulle dichiarazioni politicamente rilevanti?)
- (c) Tendenza: Non mostrata (evoluzione nel tempo?)

Contesto mancante

Nessuna indicazione della fonte, nessuna descrizione della metodologia (Cosa vale come bugia? Chi ha contato?), nessun confronto con altri politici.

Effetto

Il numero sembra un risultato oggettivo, ma è un'affermazione metodologicamente non documentata.

### Risultato 2: "26'000 bombe nell'anno 2016" (Obama)

Indicatore temporale

05:53

Numero: "È stato in carica otto anni. E di Obama sappiamo che nel 2016 ha sganciato tre bombe all'ora. Sono 26'000 bombe in tutto l'anno 2016."

Dimensioni:

- (a) Valore assoluto: 26'000 — mostrato
- (b) Quota: Non mostrata (quota sul totale delle operazioni militari? Confronto con i predecessori?)
- (c) Tendenza: Non mostrata

Contesto mancante

Nessuna indicazione della fonte da parte di Ganser; nessuna verifica se questo numero sia corretto; nessuna reazione del moderatore all'assenza di fonti.

Effetto

Il numero viene lasciato nello spazio senza verifica — né confermato né smentito.

*Sintesi: Due affermazioni numeriche rilevanti vengono utilizzate senza indicazione della fonte e senza inquadrare le dimensioni mancanti (b) e (c). Il numero delle 131 bugie viene presentato come fatto, ma è metodologicamente non documentato.*



## 6. GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione)

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Associazione 1: Ganser — "teorico del complotto"

Indicatore temporale

01:12

Citazione

"Daniele Ganser, publicista controverso" (presentazione)

Tecnica: Ganser viene già introdotto nella presentazione come "publicista controverso" — a differenza di tutti gli altri ospiti, che vengono presentati senza aggettivi valutativi. Questo imposta il quadro per l'intera trasmissione.

Effetto

Le affermazioni di Ganser vengono messe sotto sospetto fin dall'inizio, prima che abbia detto una parola.

#### VERIFICA FONTE per Ganser:

- Lavora con fonti primarie documentabili? SÌ — Ganser fa riferimento a colloqui al Politecnico federale (12:47), al rapporto della Commissione 9/11, a documenti storici (Golfo del Tonchino, Operazione Gladio). La qualità di queste fonti è discutibile, ma non lavora senza fonti.
- Le sue affermazioni principali sono falsificabili? SÌ — "Il WTC 7 è stato fatto saltare" è un'affermazione empiricamente verificabile. "Charlie Hebdo è irrisolta" è un'affermazione epistemica sull'incertezza, non un'affermazione di complotto non falsificabile.

#### MATRICE DEL RISCHIO:

- Cosa ha perso Ganser? Il posto al Politecnico federale (menziona la disputa con il PF, 23:47), la reputazione accademica, l'accesso ai media mainstream.
- Cosa guadagna? Community, vendite di libri, attenzione.
- Netto: Perdita di reputazione accademica > guadagno dalla community → maggiore credibilità secondo questa matrice.

#### TONALITÀ:

- Analitico-obiettivo o emotivo-apocalittico? Prevalentemente analitico-obiettivo. Ganser ammette incertezze ("Non lo sappiamo", 14:00; "Non posso dirglielo", 13:49).
- Ammette incertezze? SÌ — esplicitamente riguardo a Charlie Hebdo.

CATEGORIA DI RISULTATO: B — Caso limite (affermazioni in parte documentate, in parte speculative). La trasmissione lo tratta come categoria C, senza giustificare metodologicamente questa categorizzazione.

### Associazione 2: Zanetti — analogia con Trump

Indicatore temporale

35:14

Citazione

"È nella stessa tonalità ed è nella stessa tonalità di Donald Trump?"

Tecnica: La critica di Zanetti a un contributo concreto ("giornalismo da porci") viene equiparata agli attacchi generici di Trump a tutti i media.

Effetto

Una critica legittima a un caso specifico viene delegittimata per associazione con Trump.

Catena di associazione: Zanetti critica un contributo concreto → "giornalismo da porci" → Trump → retorica del nemico del popolo → antidemocratico



**Associazione 3:** Critica ai media in generale — associazione con Trump

**Indicatore temporale**

48:08

**Citazione**

*"Ed è esattamente quello che sta facendo Trump in questo momento. E lo ritengo pericoloso."*

Tecnica: Spillmann equipara la critica ai media in generale con la minaccia alla democrazia da parte di Trump.

**Effetto**

Qualsiasi critica ai media — anche quella legittima — viene avvicinata all'ostilità verso la democrazia.

*Sintesi (assegnazione delle categorie):*

Attori	Categoria	Motivazione
Ganser	B (caso limite)	Affermazioni in parte documentate, in parte speculative; ammette incertezze; ha perso la reputazione accademica
Zanetti	A (politico critico del sistema)	Critica a casi concreti, non ostilità generica verso i media
Ruchti	A (cittadino con critica ai media)	Osservazione concreta, nessuna teoria del complotto



## 7. TEMPISTICA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Risultato 1: Presentazione di Ganser come "pubblicista controverso"

Posizione: 01:12 (inizio)

Contenuto: "Daniele Ganser, pubblicista controverso"

#### Effetto della tempistica

L'inquadratura come "controverso" avviene prima della prima parola di Ganser. Tutte le successive affermazioni di Ganser vengono filtrate attraverso questo frame. Nessun altro ospite riceve un aggettivo valutativo nella presentazione.

### Risultato 2: Filmato sulla tortura di Trump alla fine della trasmissione

Posizione: 57:44 (fine)

Contenuto: Citazione di Trump sul waterboarding ("Torture works")

#### Effetto della tempistica

Il clip più emotivo e moralmente inequivocabile viene collocato alla fine, per chiudere la trasmissione con una chiara dichiarazione anti-Trump. Questo imposta l'ultima impressione nel pubblico.

### Risultato 3: Filmato di auto-elogio di SRF dopo la critica di Zanetti

Posizione: 42:51 (dopo la critica di Zanetti alle 44:00)

Contenuto: Filmato sulle linee guida di SRF ("riferire in modo corretto", "due fonti indipendenti")

#### Effetto della tempistica

Il filmato segue immediatamente la critica ai media di Zanetti e funge da risposta istituzionale alla critica — senza affrontare nel merito le accuse concrete.

*Sintesi: Il design della tempistica della trasmissione segue uno schema chiaro: la critica ai media viene inquadrata e relativizzata attraverso l'auto-rappresentazione istituzionale (linee guida SRF) e punti finali emotivi (clip sulla tortura).*



## 8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva rafforza il risultato. Punteggio = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

### Risultato 1: Schawinski interrompe Ganser, non Zanetti

**Indicatore temporale** 11:24 / 23:01

Evento scatenante: Ganser porta argomenti storici sui bombardamenti di Obama e sull'11 settembre.

Reazione: "Sì, lui va sempre a divagare." (11:24) / "Così possono reagire i teorici del complotto." (23:01)

**Confronto** Zanetti porta alle 03:57 anche reinterpretazioni storiche (contesto svedese), alle 25:55 un errore geografico di Obama — Schawinski reagisce in modo obiettivo o concorda.

Asimmetria: Gli argomenti storici di Ganser vengono inquadrati come "divagazione", mentre schemi argomentativi simili di Zanetti vengono trattati in modo obiettivo. Dimostrabile.

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

### Risultato 2: Il moderatore interviene con Ganser, non con Schawinski

**Indicatore temporale** 14:29 / 05:04

Evento scatenante: Schawinski interrompe Ganser più volte.

Reazione del moderatore alle 14:29: "Signor Schawinski, scusi, signori, c'è un moderatore."

**Confronto** Schawinski interrompe anche alle 05:04 ("È un'assurdità"), senza che il moderatore intervenga.

Asimmetria: Il moderatore interviene solo quando Ganser si difende dalle interruzioni di Schawinski — non durante le interruzioni di Schawinski stesse. Parzialmente dimostrabile.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 2/5

*Sintesi: L'indignazione selettiva è dimostrabile, ma non estrema. Schawinski mostra una reazione emotiva notevolmente più marcata alle affermazioni di Ganser rispetto ad affermazioni comparabili di Zanetti. Il moderatore interviene in modo asimmetrico.*



## 9. COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro generale)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Risultato 1: SRF come giudice in causa propria

#### Indicatore temporale

Intera trasmissione

Prospettiva/fatto mancante: La trasmissione discute la fiducia nei media senza tematizzare il fatto che SRF stesso è oggetto della critica e controlla allo stesso tempo la piattaforma.

Rilevanza: Conflitto di interessi fondamentale che struttura l'intera trasmissione.

Impatto: Il pubblico assiste a un dibattito in cui l'imputato (SRF) è allo stesso tempo giudice, moderatore e testimone principale.

### Risultato 2: Decisione AIEP su Kassensturz non approfondita

#### Indicatore temporale

28:54

Prospettiva/fatto mancante: Zanetti menziona che l'AIEP ha giudicato un contributo di Kassensturz come unilaterale contro l'UDC. Questo risultato — una decisione definitiva di un'autorità di vigilanza — non viene approfondito.

Rilevanza: Una decisione dell'AIEP è la prova più forte possibile di parzialità strutturale presso SRF. Viene menzionata in una frase incidentale e non viene seguita.

Impatto: La prova più forte a sostegno della critica dell'UDC non viene verificata.

### Risultato 3: Il lavoro accademico di Ganser non viene verificato nel merito

#### Indicatore temporale

12:33 ss.

Prospettiva/fatto mancante: Il riferimento di Ganser ai colloqui al Politecnico federale sul WTC 7 e alla sua tesi di dottorato sull'Operazione Gladio non vengono verificati nel merito. Viene invece inquadrato come "teorico del complotto".

Rilevanza: L'Operazione Gladio è storicamente documentata (indagini parlamentari in Italia, risoluzione del Parlamento europeo 1990). Il lavoro accademico di Ganser al riguardo non è di per sé una teoria del complotto.

Impatto: Una prospettiva di ricerca storica legittima viene delegittimata attraverso l'etichettatura, senza confronto nel merito.

*Sintesi: La trasmissione omette sistematicamente le informazioni che graverebbero sull'immagine di SRF come istituzione credibile: la decisione dell'AIEP su Kassensturz, il conflitto di interessi di SRF come giudice in causa propria e la verifica nel merito degli argomenti accademici di Ganser.*

Il dibattito sulla fiducia nei media è nel 2017 carico a livello globale dalla retorica "Fake News" di Trump. In Svizzera, l'iniziativa No-Billag è sullo sfondo, ponendo la questione esistenziale del servizio pubblico radiotelevisivo. Due campi fondamentalmente diversi si contrappongono: i difensori dei media classici come funzione di controllo democratico da un lato, i critici che denunciano la parzialità strutturale e il fallimento nella propaganda di guerra dall'altro. L'invito a Ganser trasforma la trasmissione in un meta-dibattito: SRF discute la propria credibilità con uno dei suoi critici più acuti.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

*Quota di prospettive coperte*

*Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Visualizzato come scostamento (più alto = lacune maggiori).*

- [A] Difesa dei media classici come funzione di controllo democratico
- [B] **Critica strutturale ai media da destra (posizione UDC: tendenza a sinistra di SRF)**
- [C] **Critica strutturale ai media da sinistra/critica del sistema (Ganser: propaganda di guerra, imperialismo)**
- [D] Dipendenze economiche dei media (inserzionisti, strutture proprietarie)
- [E] Ricerca scientifica sulla fiducia nei media e sul bias mediatico
- [F] Confronti internazionali (BBC, ARD, Fox News)
- [G] **I social media come alternativa: opportunità e rischi**
- [H] Quadro giuridico (art. 4 LRTV, obblighi di concessione)
- [I] **Prospettiva del pubblico: come si informano effettivamente gli svizzeri?**
- [J] Esempi concreti di fallimento dei media (guerra in Iraq, bugia sulle armi di distruzione di massa)

**[A] TRATTATO**

Indicatore temporale: 38:41 — Citazione: "No, ne abbiamo bisogno più che mai." — Valutazione: Ampiamente e ripetutamente sostenuto da Schawinski, Müller, Spillmann; posizione dominante della trasmissione.

**[B] ACCENNATO**

Indicatore temporale: 27:01 — Citazione: "Ho soprattutto la sensazione che i media siano molto di sinistra." — Valutazione: Viene introdotto da Ruchti e Zanetti, ma non verificato nel merito; Schawinski contraddice direttamente senza prove.

**[C] TRATTATO**

Indicatore temporale: 06:07 — Citazione: "Mi chiedo semplicemente quante bombe all'ora si ottiene il Premio Nobel per la pace." — Valutazione: Ganser introduce questa prospettiva, ma viene ripetutamente interrotto e inquadrato come teorico del complotto.

**[D] OMESSO**

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: Le dipendenze economiche dei media (inserzionisti, strutture proprietarie, concentrazione) non vengono tematizzate; prospettiva strutturalmente importante completamente assente.

**[E] OMESSO**

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna ricerca scientifica sul bias mediatico o sulla fiducia nei media viene citata; il dibattito rimane a livello di opinioni.

**[F] ACCENNATO**

Indicatore temporale: 40:56 — Citazione: "New York Times e Washington Post nettamente migliori di Fox News." — Valutazione: Menzionato solo brevemente e in modo valutativo, nessun confronto sistematico.

**[G] TRATTATO**

Indicatore temporale: 38:05 — Citazione: "Sono contento di poter comunicare con la mia community in modo non adulterato." — Valutazione: La posizione di Ganser sui social media viene introdotta, ma non analizzata in modo neutrale.

**[H] TRATTATO**

Indicatore temporale: 19:33 — Citazione: "Si dovrebbe poter fidarsi di loro." — Valutazione: AIEP e Consiglio della stampa vengono spiegati in dettaglio; il quadro giuridico è presente.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

#### [I] ACCENNATO

Indicatore temporale: 52:48 — Citazione: "Credo di sì." — Valutazione: Le voci del pubblico vengono raccolte, ma non in modo rappresentativo; quattro persone, nessuna sistematicità.

#### [J] TRATTATO

Indicatore temporale: 41:05 — Citazione: "Dove il presidente Bush ha raccontato le storie di bugie sull'arma ABC... diffuse anche dal Washington Post e dal New York Times." — Valutazione: Il fallimento nella guerra in Iraq viene menzionato, ma immediatamente relativizzato da Schawinski.

#### Punteggio di completezza: 5/10

**Motivazione:** La trasmissione tratta le prospettive principali A, C, G, H e J, ma omette completamente la dimensione economica (D), le prove scientifiche (E) e una prospettiva di confronto internazionale sistematica (F). La prospettiva del pubblico (I) è metodologicamente insufficiente. La predominanza dei professionisti dei media tra gli ospiti (Schawinski, Müller, Spillmann, Augustin) rispetto a un unico critico dei media (Zanetti) e a un outsider critico del sistema (Ganser) genera uno squilibrio strutturale.



## Softfacts — 6 tecniche qualitative

### 10. FRAMING (Impostazione del quadro)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

#### Risultato 1: Critica ai media = analogia con Trump

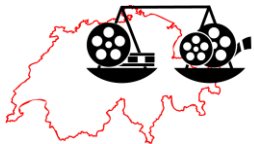
Indicatore temporale	00:00
Citazione	<i>"I media sono disonesti e bugiardi. I media sono i nemici del popolo. Lo dice Donald Trump. E in Svizzera suona in modo simile. Media di sistema. Mainstream di sinistra. Stampa bugiarda."</i>
Manipolazione	La trasmissione inizia con un'esplicita equiparazione della critica svizzera ai media con la retorica di Trump. Prima che un singolo ospite abbia parlato, il frame è impostato: critica ai media = populismo = antidemocratico.
Perché problematico	La critica legittima ai media (es. la decisione dell'AIEP su Kassensturz) viene delegittimata fin dall'inizio da questo frame. Il pubblico viene condizionato a leggere la critica ai media come trumpismo.

#### Risultato 2: Frame Ganser "pubblicista controverso"

Indicatore temporale	01:12
Citazione	<i>"Daniele Ganser, pubblicista controverso"</i>
Manipolazione	Tutti gli altri ospiti vengono presentati senza aggettivi valutativi. Solo Ganser riceve l'aggettivo "controverso" — un'attribuzione sociale presentata come qualifica oggettiva.
Perché problematico	"Controverso" non è un giudizio di contenuto, ma un giudizio reputazionale. Mette le affermazioni di Ganser sotto sospetto generale prima che abbia parlato.

#### Risultato 3: I media come "quarto potere" — assioma non verificato

Indicatore temporale	37:12
Citazione	<i>"I media hanno una funzione di controllo. Sono il quarto potere."</i>
Manipolazione	Questa auto-descrizione dei media viene presentata come assioma indiscusso, senza mettere in discussione se SRF svolga effettivamente questa funzione o se la funzione di controllo valga anche nei confronti di SRF stessa.
Perché problematico	La metafora del "quarto potere" viene strumentalizzata per inquadrare la critica ai media come attacco alla democrazia.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

*Sintesi: Il framing della trasmissione è coerente e impostato fin dall'inizio: critica ai media = populismo = minaccia alla democrazia. Questo frame viene mantenuto attraverso la sequenza di apertura, la presentazione e le ricorrenti analogie con Trump.*



## 11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Risultato 1: "Teorico del complotto" come etichetta per Ganser

Indicatore temporale	08:16 / 23:00 / 23:08
Citazione	"È una sorta di teorico del complotto" (Schawinski, 08:16) / "Così possono reagire i teorici del complotto." (Schawinski, 23:00)
Manipolazione	"Teorico del complotto" è un'etichetta screditante che nella trasmissione viene usata come fatto, non come valutazione.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Il signor Ganser sostiene un'opinione minoritaria tra gli storici sull'11 settembre." L'etichetta "teorico del complotto" esclude il confronto nel merito.

### Risultato 2: "Bugie stupide" per Trump

Indicatore temporale	02:46
Citazione	"Per questo dico bugie stupide."
Manipolazione	"Stupido" è un giudizio di valore personale presentato come valutazione oggettiva.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Trump fa affermazioni dimostrabilmente false." La scelta della parola "stupido" emotivizza e personalizza.

### Risultato 3: "No-Drama-Obama non ha avuto scandali"

Indicatore temporale	32:30
Citazione	"No-Drama-Obama non ha avuto scandali."
Manipolazione	"No-Drama-Obama" è un termine di marketing politico usato come caratterizzazione oggettiva. L'affermazione ignora controversie documentate (sorveglianza NSA, guerra con i droni, Guantanamo).
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Obama ha avuto meno scandali comunicativi pubblici di Trump." La formulazione pone Obama come parametro di governo integro.

*Sintesi: La scelta delle parole nella trasmissione è sistematicamente asimmetrica: Trump e Ganser vengono etichettati con termini screditanti ("bugie stupide", "teorico del complotto"), mentre Obama e i media classici vengono inquadrati con termini positivi ("No-Drama", "quarto potere", "funzione di controllo").*



## 12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Risultato 1: Il moderatore interviene con Ganser, non con Schawinski

**Indicatore temporale** 14:29

Evento scatenante: Ganser si difende dalle interruzioni di Schawinski e dalla domanda sulla tesi di dottorato.

**Citazione (moderatore)** *"Signor Schawinski, scusi, signori, c'è un moderatore che modera questa sera."*

**Confronto** Schawinski interrompe Ganser alle 05:04 ("È un'assurdità"), alle 11:24 ("Sì, lui va sempre a divagare") — nessun intervento del moderatore.

Asimmetria: Il moderatore interviene solo quando Ganser si difende dalle interruzioni, non durante le interruzioni stesse. Dimostrabile.

### Risultato 2: Il moderatore pone a Zanetti domande più dure che a Schawinski

**Indicatore temporale** 35:14 / 02:01

Evento scatenante: Zanetti ha scritto "giornalismo da porci"; Schawinski ha definito Trump "teorico del complotto".

**Citazione (moderatore a Zanetti)** *"È nella stessa tonalità ed è nella stessa tonalità di Donald Trump?"*

**Confronto** A Schawinski viene chiesto alle 02:01: "È per esempio disonesto e bugiardo? È un nemico del popolo?" — una domanda che Schawinski può facilmente negare.

Asimmetria: Zanetti viene paragonato a Trump (delegittimante), a Schawinski viene posta una semplice domanda di negazione. Chiaramente dimostrabile.

### Risultato 3: Il moderatore lascia che Schawinski definisca Ganser "teorico del complotto" senza intervenire

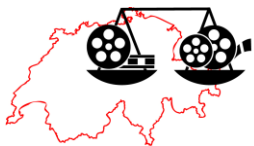
**Indicatore temporale** 23:00

Evento scatenante: Schawinski definisce Ganser "teorico del complotto" e dice "Per questo non discuto affatto con lei."

**Citazione (moderatore)** *Nessun intervento.*

**Confronto** Quando Ganser chiede a Schawinski alle 14:19 "Qual è la sua tesi di dottorato?", il moderatore interviene immediatamente: "Ci sono domande che non rispondo nemmeno."

Asimmetria: Il rifiuto di Schawinski alla discussione e la sua etichetta "teorico del complotto" non vengono moderati; la contro-domanda di Ganser viene immediatamente bloccata. Dimostrabile.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

*Sintesi: Il comportamento del moderatore mostra un'asimmetria dimostrabile: le affermazioni e le reazioni di Ganser vengono moderate più intensamente rispetto alle interruzioni e alle etichette di Schawinski. Zanetti viene paragonato a Trump, Schawinski no.*



### 13. ASIMMETRIA NELLE DOMANDE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

#### Asimmetria 1:

<b>A Schawinski, 01</b>	57: "È per esempio disonesto e bugiardo? È un nemico del popolo?" — morbida (facile da negare, retorica)
<b>A Zanetti, 35</b>	14: "È nella stessa tonalità ed è nella stessa tonalità di Donald Trump?" — dura (implica l'analogia con Trump)
<b>Confronto</b>	Schawinski riceve una domanda che può facilmente negare. Zanetti riceve una domanda che lo avvicina a Trump. Asimmetria chiaramente dimostrabile.

#### Asimmetria 2:

<b>A Ganser, 13</b>	19: "Lei lo dice per esempio anche riguardo a Charlie Hebdo... Lì lei dice su Twitter che lo abbiamo preparato." — dura, con citazione errata (Ganser corregge: "No, quella è sbagliata.")
<b>A Schawinski, 05</b>	04: Nessun confronto comparabile con citazioni errate o errori.
<b>Confronto</b>	Ganser viene confrontato con una citazione errata (che corregge), Schawinski no. Asimmetria dimostrabile.

*Sintesi: Le domande ai critici dei media (Zanetti, Ganser) sono più dure e delegittimanti rispetto alle domande ai difensori dei media (Schawinski, Müller). Ganser viene confrontato con una citazione errata, senza che il moderatore raccolga la correzione.*



## 14. FALSE BALANCE

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

### Risultato 1: Quattro ospiti pro-media vs. due critici dei media

#### Indicatore temporale

Intera trasmissione

Costrutto: La trasmissione si presenta come un dibattito equilibrato sulla fiducia nei media, ma ha quattro ospiti del settore mediatico (Schawinski, Müller, Spillmann, Augustin) e solo due critici dei media (Zanetti, Ganser) — più un ospite del pubblico vicino all'UDC (Ruchti).

#### Analisi

La superiorità numerica delle voci pro-media viene occultata dal formato (tavola rotonda). Si crea l'impressione che si tratti di un dibattito equilibrato, sebbene il rapporto sia 4:2.

### Risultato 2: Il presidente dell'AIEP come ospite "neutrale"

#### Indicatore temporale

19:33

Costrutto: Augustin viene presentato come autorità di vigilanza indipendente che giudica in modo neutrale la qualità dei media.

#### Analisi

Augustin è allo stesso tempo ospite della trasmissione sulla quale dovrebbe pronunciarsi in caso di ricorso. Lui stesso lo tematizza (22:49: "Ritenevo che non fosse un motivo di ricusazione"). La presentazione come "neutrale" è fuorviante.

*Sintesi: La trasmissione crea l'impressione di un dibattito equilibrato, ma ha strutturalmente una superiorità 4:2 delle voci pro-media. Il presidente dell'AIEP viene presentato come istanza neutrale, sebbene sieda nella trasmissione stessa.*



## 15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

### Risultato 1: Critica ai media = populismo — impostato come assioma

Elemento di agenda impostato: La critica ai media è di per sé sospetta e deve difendersi dall'accusa di populismo.

**Indicatore temporale**

00:00 — Prova: "I media sono disonesti e bugiardi. Lo dice Donald Trump. E in Svizzera suona in modo simile."

Agenda alternativa: La critica ai media come pratica democratica legittima; la questione se SRF adempia al suo mandato legale.

### Risultato 2: I media classici come indispensabili — impostato come assioma

Elemento di agenda impostato: I media classici sono necessari per la democrazia; la loro assenza sarebbe pericolosa.

**Indicatore temporale**

38:41 — Prova: "No, ne abbiamo bisogno più che mai."

Agenda alternativa: La questione se il modello mediatico esistente (finanziamento tramite canoni, concentrazione) sia la migliore forma di sfera pubblica democratica.

### Risultato 3: Ricerca sull'11 settembre = teoria del complotto — impostato come assioma

Elemento di agenda impostato: Chi mette in discussione la versione ufficiale dell'11 settembre è un teorico del complotto.

**Indicatore temporale**

13:03 — Prova: "Questa è una teoria del complotto, signor Ganser."

Agenda alternativa: Differenziazione tra questioni storiche documentate (WTC 7, Operazione Gladio) e speculazioni non documentate; confronto nel merito invece di etichettatura.

*Sintesi: La trasmissione imposta tre assiomi centrali che non vengono messi in discussione: la critica ai media è populista, i media classici sono indispensabili e la ricerca sull'11 settembre al di là della versione ufficiale è una teoria del complotto. Questi assiomi strutturano l'intero dibattito.*



## CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 6.3 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6.3 / 10

### Tecniche dominanti

- 1. Guilt by Association (punteggio 8):** Ganser viene inquadrato senza giustificazione metodologica come "teorico del complotto" e la critica svizzera ai media viene esplicitamente equiparata alla retorica antidemocratica di Trump. Questa tecnica permea l'intera trasmissione e delegittima la critica legittima per associazione.
- 2. Framing (punteggio 7):** Il frame di apertura "critica ai media = Trump = nemico del popolo" viene impostato nella presentazione e mantenuto attraverso ricorrenti analogie con Trump. Questo frame rende strutturalmente impossibile presentare la critica ai media come pratica democratica legittima.
- 3. Omissioni / Completezza (punteggio 7):** La decisione definitiva dell'AIEP su Kassensturz — la prova più forte disponibile di parzialità strutturale presso SRF — viene menzionata in una frase incidentale e non approfondita. Il conflitto di interessi fondamentale (SRF come giudice in causa propria) non viene tematizzato.

### Messaggi chiave della trasmissione

**\*\*MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** \*\* "I media classici sono indispensabili per la democrazia, e chi lo mette in dubbio si pone nella tradizione di Trump."

**Tecnica:** Framing attraverso la sequenza di apertura, analogie con Trump, citazione di Jefferson alla fine. — Prove: 00:00, 37:12, 37:41

**\*\*MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** \*\* "Daniele Ganser è un teorico del complotto le cui affermazioni non devono essere prese sul serio."

**Tecnica:** Etichettatura nella presentazione, uso ripetuto del termine da parte di Schawinski senza contraddizione del moderatore. — Prove: 01:12, 08:16, 23:00

**\*\*MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** \*\* "SRF adempie al suo mandato; la critica al riguardo è populista e pericolosa."

**Tecnica:** Filmato di auto-elogio di SRF, analogia di Spillmann tra critica ai media e Trump, legittimazione istituzionale di Augustin. — Prove: 42:51, 48:08, 19:33

Motivazione: Con un punteggio complessivo di 6.3/10, la trasmissione si trova al confine tra "chiara parzialità" e "squilibrio sistematico". La trasmissione viola l'art. 4 LRTV in più dimensioni: la selezione degli interlocutori è strutturalmente squilibrata (4:2 a favore dei difensori dei media), la rappresentazione della critica ai media è sistematicamente delegittimata dal frame Trump, e SRF discute la propria credibilità senza nominare il conflitto di interessi fondamentale. Particolarmente grave è l'uso dell'etichetta "teorico del complotto" per Ganser senza giustificazione metodologica, il che viola l'art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti).

### CONCLUSIONE

La trasmissione Arena del febbraio/marzo 2017 sul tema della fiducia nei media presenta una chiara parzialità strutturale che tocca l'art. 4 LRTV in più dimensioni. SRF discute la propria credibilità in un formato che controlla esso stesso, con una selezione di ospiti ponderata 4:2 a favore dei difensori dei media — senza nominare questo conflitto di interessi fondamentale. Il frame di apertura, che equipara esplicitamente la critica svizzera ai media con la retorica antidemocratica di Trump, viola il principio della rappresentazione corretta dei fatti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 LRTV, poiché delegittima per associazione la critica legittima (inclusa una decisione definitiva dell'AIEP su Kassensturz). L'uso ripetuto dell'etichetta "teorico del complotto" per Ganser senza giustificazione metodologica — da parte di un ospite (Schawinski), senza contraddizione del moderatore — viola il principio della pluralità delle opinioni. La trasmissione non è un caso isolato di manipolazione grossolana, bensì un esempio di parzialità sottile e strutturale, generata attraverso framing, selezione degli ospiti e asimmetrie nella moderazione, che non soddisfa pienamente i requisiti dell'art. 4 LRTV in materia di equilibrio e rappresentazione corretta dei fatti.



## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

### Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

Nr.	Criterio	Punteggio	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7	●●●●
2	SELEZIONE DELLE FONTI	6	●●●
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6	●●●
4	OMISSIONI (Selective Omission)	7	●●●●
5	MANIPOLAZIONE DEI NUMERI	4	●●
6	GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione)	8	●●●●
7	TEMPISTICA	6	●●●
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6	●●●
9	COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro generale)	7	●●●●
10	FRAMING (Impostazione del quadro)	7	●●●●
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7	●●●●
12	COMPORAMENTO DEL MODERATORE	6	●●●
13	ASIMMETRIA NELLE DOMANDE	6	●●●
14	FALSE BALANCE	5	●●●
15	AGENDA-SETTING	7	●●●●

#### PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

**6.3/10**

*Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

**6.3/10**

*Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.3/10**

*Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

*Media di Hardfacts e Softfacts*



## CHIAVE — Significato dei punteggi

### Punteggi individuali per criterio (0–10)

<b>0</b>	<b>Nessun risultato</b>	Nessuna anomalia rilevante riscontrata.
<b>1–2</b>	<b>Risultato debole</b>	Lieve anomalia senza pregiudizio sostanziale per l'equilibrio.
<b>3–4</b>	<b>Risultato da lieve a moderato</b>	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'effetto da bassa a moderata.
<b>5</b>	<b>Risultato moderato con rilevanza dell'effetto</b>	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
<b>6</b>	<b>Risultato considerevole (soglia)</b>	I punteggi a partire da 6 vengono indicati come "risultati considerevoli".
<b>7</b>	<b>Risultato considerevole</b>	Squilibrio chiaro e ben documentabile con chiara rilevanza dell'effetto.
<b>8–9</b>	<b>Risultato grave</b>	Squilibrio marcato; più singoli risultati documentabili in questo criterio.
<b>10</b>	<b>Manifestazione massima</b>	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

### Indice di scostamento aggregato — Ambiti di interpretazione

<b>0.0 – 2.5</b>	<b>Non rilevante</b>	Nessun pattern sostanziale riconoscibile; la trasmissione corrisponde al principio di correttezza dei contenuti.
<b>2.6 – 4.0</b>	<b>Lieve squilibrio</b>	Anomalie isolate; statisticamente visibili, ma ancora nell'ambito della tolleranza.
<b>4.1 – 6.0</b>	<b>Squilibrio considerevole</b>	Più risultati considerevoli; pregiudizio rilevante per la pluralità delle prospettive.
<b>6.1 – 8.0</b>	<b>Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione</b>	Pattern marcati e trasversali alla trasmissione; alta rilevanza dell'effetto.
<b>8.1 – 10</b>	<b>Parzialità sistemica fondamentale. Grado di bias molto elevato</b>	Manifestazione massima su quasi tutti i criteri; informazione sistematicamente unilaterale.

### Bias partitico (-5 a +5)

<b>-5 a -3</b>	<b>Fortemente svantaggiato</b>	Il partito è chiaramente svantaggiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.
<b>-2 a -1</b>	<b>Leggermente svantaggiato</b>	Svantaggio riconoscibile, ma debole.
<b>0</b>	<b>Neutrale</b>	Nessuna preferenza o svantaggio accertabile.
<b>+1 a +2</b>	<b>Leggermente favorito</b>	Preferenza riconoscibile, ma debole.
<b>+3 a +5</b>	<b>Fortemente favorito</b>	Il partito è chiaramente favorito nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.



## CAPITOLO 5 — CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (Art. 4 LRTV)

### Valutazione ai sensi dell'art. 4 LRTV

#### Violazione 1:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta di fatti ed eventi)

Fattispecie: Equiparazione della critica svizzera ai media con la retorica antidemocratica di Trump nella sequenza di apertura, senza giustificazione oggettiva di tale equiparazione.

Prova: Indicatore temporale 00:00 — Citazione: "I media sono disonesti e bugiardi. Lo dice Donald Trump. E in Svizzera suona in modo simile. Media di sistema. Mainstream di sinistra. Stampa bugiarda."

Valutazione: L'equiparazione della critica svizzera ai media (inclusa una decisione definitiva dell'AIEP) con la retorica del nemico del popolo di Trump non è una rappresentazione corretta, bensì un frame valutativo che struttura l'intera trasmissione. L'art. 4 cpv. 2 LRTV richiede che fatti ed eventi vengano rappresentati correttamente — l'equiparazione di fenomeni diversi senza giustificazione oggettiva viola questo principio.

#### Violazione 2:

Norma: Art. 4 cpv. 4 LRTV (selezione equilibrata degli interlocutori su temi controversi)

Fattispecie: Quattro ospiti del settore mediatico con interesse strutturale nella legittimità dei media classici si contrappongono a due critici dei media. Nessun esperto indipendente di scienze della comunicazione, nessun rappresentante dell'iniziativa No-Billag, nessun economista dei media.

Prova: Indicatore temporale 01:36 ss. — Lista ospiti: Schawinski (imprenditore mediatico), Müller (caporedattrice), Spillmann (Consiglio della stampa), Augustin (AIEP) vs. Zanetti (UDC), Ganser (critico del sistema).

Valutazione: L'art. 4 cpv. 4 LRTV richiede su temi controversi una selezione equilibrata degli interlocutori. Il rapporto 4:2 a favore dei difensori dei media in una trasmissione sulla fiducia nei media viola questo principio, in particolare poiché SRF stesso è oggetto della critica.

#### Violazione 3:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta) in combinato disposto con art. 4 cpv. 4 LRTV (pluralità delle opinioni)

Fattispecie: Uso ripetuto dell'etichetta "teorico del complotto" per Ganser da parte dell'ospite Schawinski, senza contraddizione del moderatore e senza giustificazione metodologica. Il lavoro accademico di Ganser (Operazione Gladio, storicamente documentata) non viene verificato nel merito.

Prova: Indicatore temporale 08:16 — Citazione: "È una sorta di teorico del complotto." / 23:00 — Citazione: "Così possono reagire i teorici del complotto."

Valutazione: La trasmissione consente che un ospite etichetti ripetutamente un altro ospite con un'etichetta screditante, senza che il moderatore esiga un confronto nel merito. Ciò viola il principio della rappresentazione corretta e della pluralità delle opinioni.

#### Violazione 4:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta)

Fattispecie: SRF presenta le proprie linee guida editoriali come prova di qualità in una trasmissione in cui la sua qualità è oggetto di discussione, senza nominare il conflitto di interessi fondamentale.

Prova: Indicatore temporale 42:51 — Citazione: "I giornalisti di SRF riferiscono in modo corretto... Prerequisito per una pubblicazione sono due fonti concordanti e indipendenti l'una dall'altra."

Valutazione: L'auto-rappresentazione di SRF come garante della qualità in una trasmissione in cui la sua qualità è oggetto del dibattito, senza nominare il conflitto di interessi, viola il principio della rappresentazione corretta.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

### **Valutazione complessiva art. 4 LRTV**

---

La trasmissione presenta quattro punti di contatto dimostrabili con l'art. 4 LRTV, che vanno da lievi violazioni (selezione degli ospiti) a chiare violazioni (framing della sequenza di apertura, etichettatura non controllata). Particolarmente grave è il conflitto di interessi strutturale: SRF discute la propria credibilità in un formato che controlla esso stesso, con una selezione di ospiti strutturalmente ponderata a favore dei difensori dei media. La decisione definitiva dell'AIEP su Kassensturz — la prova più forte disponibile di parzialità strutturale presso SRF — non viene approfondita, il che viola il principio della rappresentazione corretta. Un ricorso all'AIEP sarebbe motivabile sulla base di questi risultati, in particolare riguardo alla selezione degli ospiti (art. 4 cpv. 4 LRTV) e al framing della sequenza di apertura (art. 4 cpv. 2 LRTV).



## CAPITOLO 6 — Verifica approfondita delle fonti

### 1. Consiglio svizzero della stampa (rappresentato da Markus Spillmann)

**1. FINANZIAMENTO:** Finanziato dalle associazioni degli editori (Schweizer Medien) e delle associazioni dei giornalisti (Impressum). Il settore mediatico finanzia la propria vigilanza.

**2. MANDATO:** Autoregolamentazione del settore mediatico. Non compatibile con una valutazione neutrale della qualità dei media — interesse istituzionale nella difesa della capacità di autoregolamentazione.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Strutturale: Il Consiglio della stampa ha un interesse istituzionale affinché la qualità dei media sia considerata sufficiente per evitare una regolamentazione esterna.

D1 Conflitto di interessi: -2

D2 Rischio personale: -1

D3 Competenza professionale: +2

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1

D6 Livello della fonte: 0

**TOTALE: +1 → SEMAFORO FONTE: GIALLO**

**5. VOCE CONTRARIA:** Non citata. Manca un critico esterno dei media senza legami istituzionali con il settore.

### 2. AIEP (rappresentato da Vincent Augustin)

**1. FINANZIAMENTO:** Statale (UFCOM). Istituzionalmente indipendente dal settore mediatico.

**2. MANDATO:** Vigilanza giuridica sui broadcaster concessionari. Fondamentalmente compatibile con una valutazione neutrale.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Augustin è ospite della trasmissione sulla quale dovrebbe pronunciarsi in caso di ricorso. Lui stesso lo tematizza (22:49), ma lo ritiene non un motivo di ricsuzione — il che è discutibile.

D1 Conflitto di interessi: 0

D2 Rischio personale: 0

D3 Competenza professionale: +2

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2

D6 Livello della fonte: +1

**TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE**

**5. VOCE CONTRARIA:** Non necessaria — Augustin è la voce istituzionalmente più indipendente della trasmissione.

### 3. Auto-rappresentazione di SRF (filmato linee guida editoriali)

**1. FINANZIAMENTO:** SRF (servizio pubblico, finanziato tramite canoni). Conflitto di interessi massimo: SRF si presenta come garante della qualità.

**2. MANDATO:** Non compatibile con una valutazione neutrale della propria qualità.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Massimo. SRF è allo stesso tempo produttore della trasmissione, oggetto della critica e auto-rappresentatore della propria qualità.

D1 Conflitto di interessi: -2

D2 Rischio personale: -2

D3 Competenza professionale: +1

D4 Coerenza delle opinioni: 0

D5 Emotivizzazione vs. dati: 0

D6 Livello della fonte: -1

**TOTALE: -4 → SEMAFORO FONTE: GIALLO (di misura)**

**5. VOCE CONTRARIA:** Non citata. Manca completamente una verifica esterna delle linee guida di SRF.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

*IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualifica oggettiva. Il fatto che SRF sia "riconosciuto" come emittente di servizio pubblico non lo esime dall'obbligo di rappresentazione corretta — al contrario: lo status di servizio pubblico fonda requisiti più elevati ai sensi dell'art. 4 LRTV.*

### Semaforo fonte per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Consiglio svizzero della stampa (rappresentato da Markus Spillmann)	-2	-1	+2	+1	+1	0	+1	<b>GIALLO</b>
AIEP (rappresentato da Vincent Augustin)	0	0	+2	+1	+2	+1	+6	<b>VERDE</b>
Auto-rappresentazione di SRF (filmato linee guida editoriali)	-2	-2	+1	0	0	-1	-4	<b>GIALLO</b>

### Classificazione giuridica e metodologica

<b>Nessun giudizio di fatto</b>	I risultati presentati non costituiscono accertamenti di fatto su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono da intendersi come risultato di un'operationalizzazione standardizzata, non come accertamento di responsabilità individuali.
<b>Nessun giudizio giuridico</b>	L'indice di scostamento aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi dell'art. 4 LRTV. La valutazione se una trasmissione concreta violi le disposizioni di legge spetta esclusivamente alle istanze competenti (in particolare l'AIEP).
<b>Nessuna prova di causalità</b>	Le correlazioni statistiche non sono da interpretare come prova di nessi causali o di intenzioni redazionali. I valori di scostamento possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dalla situazione delle notizie, dalla controversialità politica o dalla logica del formato.
<b>Nessun giudizio di intenzionalità</b>	L'analisi misura caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato riscontrato uno squilibrio considerevole — non che la redazione lo abbia intenzionalmente perseguito. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
<b>Strumento di confronto euristico</b>	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli contributi. I valori soglia servono all'orientamento euristico, non alla qualificazione giuridica precisa.



## ALLEGATO 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

### Base giuridica Svizzera — SRG SSR

#### Legge

Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40)

#### Articoli rilevanti

- Art. 4 cpv. 1 LRTV: Tutte le trasmissioni di un programma radiofonico o televisivo devono rispettare i diritti fondamentali. Le trasmissioni devono in particolare rispettare la dignità umana, non possono essere discriminatorie né contribuire all'odio razziale né mettere in pericolo la moralità pubblica né glorificare o minimizzare la violenza.
- Art. 4 cpv. 2 LRTV: Le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono rappresentare fatti ed eventi in modo corretto, così che il pubblico possa formarsi una propria opinione. Le opinioni e i commenti devono essere riconoscibili come tali.
- Art. 4 cpv. 4 LRTV: Nel complesso delle trasmissioni redazionali, la pluralità degli eventi e delle opinioni deve trovare adeguata espressione (principio di pluralità).

#### Obblighi fondamentali

1. **Correttezza dei contenuti:** Rappresentazione corretta di fatti ed eventi
2. **Pluralità delle opinioni:** Pluralità delle opinioni su temi controversi
3. **Equilibrio:** Selezione equilibrata degli interlocutori

#### Autorità di vigilanza

- AIEP (Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva): Esamina i ricorsi contro trasmissioni andate in onda per violazione dell'art. 4 LRTV
- UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni): Autorità di regolamentazione e vigilanza
- Servizi di mediazione della SRG: Primo punto di contatto per i reclami sui programmi

#### Procedura di ricorso

1. Servizio di mediazione della rispettiva unità aziendale (SRF, RTS, RSI, RTR)
2. AIEP (in caso di mancato accordo)
3. Tribunale federale (ultima istanza)



## ALLEGATO 2: BASI SCIENTIFICHE

### Letteratura

---

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

### Working Papers SVFAB

---

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

*David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266*

SVFAB — Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung | Postfach, 8021 Zürich 1 | [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) | [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch) | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Valutazioni e adesione all'SVFAB

Presso SVFAB.ch non solo otterrete ulteriori valutazioni dettagliate, ma potrete anche farvene creare su trasmissioni a vostra scelta (questo lo fatturiamo).

Per rendere solido il nostro lavoro, dipendiamo dai contributi di soci e sostenitori.

### Contatto e ulteriori informazioni:

[www.SVFAB.ch](http://www.SVFAB.ch) | [Kontakt@SVFAB.ch](mailto:Kontakt@SVFAB.ch)

**Coordinate bancarie:** PostFinance – POFICHBE

**IBAN:** CH32 0900 0000 1675 6251 1

**Destinatario:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Presso l'SVFAB potete ottenere i seguenti libri

Ordinazioni tramite [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) o [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch)



**Informazione non equilibrata** è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e dalla selezione delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, rimozione del contesto e molti altri, illustrati con numerosi esempi. Inoltre diventa riconoscibile dove noi stessi applichiamo queste tecniche — il che non solo favorisce la consapevolezza ma anche la compassione.

Facoltativamente il libro viene fornito con **carte da gioco**  
Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico — e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni che vengono tagliate in modo sbagliato. Affermazioni corrette che finiscono nel contesto sbagliato. Risposte oneste che vengono inquadrare come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica mediatica. È una cassetta degli attrezzi — per tutti coloro che hanno un microfono davanti al naso e vogliono sapere cosa possono fare al riguardo. 7 capitoli. 7 strumenti: Cosa è davvero un'intervista. Le 7 trappole più frequenti. I tre principi fondamentali della sovranità — ancorare, riformulare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower — per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Affinché smettano di parteciparvi — e comincino a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e in caso di difficoltà



**Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung**  
**Association suisse pour une information équilibrée**  
**Associazione svizzera per un reporting equilibrato**



**Pensi di vedere il mondo.** In realtà vedi la cornice che qualcuno ha messo intorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica ed elegante del mondo. Non cambia i fatti — cambia ciò che facciamo dei fatti. Come ci sentiamo. Cosa crediamo. Come decidiamo. E funziona — perché tutti partecipiamo.

Quotidianamente. Inconsciamente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un libro di esercizi — giocoso, diretto, pieno di esempi dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come tu stesso inquadri — e come puoi farlo consapevolmente e in modo equo.

Perché chi capisce il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce conversazioni con più sovranità. E non si lascia più così facilmente imporre una cornice scelta da qualcun altro.

Con molti esercizi ed esempi concreti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana — e qualche sorriso.

**Framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.**



La SRG incassa 1.56 miliardi di franchi all'anno — obbligatoriamente, da ogni economia domestica. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare un reclamo. Esiste persino un'istanza per questo: l'AIEP, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva.

Solo che: non è indipendente. Non ha possibilità di sanzione. E nel 99.6% di tutti i casi decide: nulla.

Questa analisi mette a nudo il sistema — in modo obiettivo, preciso, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E la verifica di diritto costituzionale che dimostra: il sistema AIEP non soddisfa nessuno dei tre criteri fondamentali — non è adeguato, non rispetta la separazione dei poteri, non è orientato al mercato.

L'istanza che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che avrebbe dovuto controllare.

Una lettura obbligatoria per tutti coloro che stanno valutando un ricorso — e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Svizzera è ancora in attesa.